

FELICE NITTOLO "Ravenna"  
Complesso Monumentale di San Vitale  
Museo Nazionale - Secondo Chiostro  
Ravenna (Italy)

Febbraio-Maggio 2013



MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FERRARA, FORLÌ-CESENA, RIMINI



*Nittolo*

"Ravenna"

RAVENNINI PER  
RAVENNINI



Felice Nittolo  
"Ravenna"



**FELICE NITTOLO**  
**Ma ai bizantini sarebbe piaciuta la "500"?**

L'artista di Capriglia Irpina, ma ravennate d'adozione, ci ha abituati da tanti anni a ripensare alle idee acquisite sul mosaico indicando nuove vie per rileggere l'antica tradizione bizantina in un'ottica innovativa. Per Nittolo l'arte musiva è uno stato della mente, un ispirato fluttuare per schemi e ritmi, moduli e tessere che sono riducibili o riconducibili alle schegge tessere vitree ereditate dall'antichità, ma qualsiasi materiale o pensiero creativo può farsi a traccia e orma, allusione e presagio del mosaico contemporaneo. Il relativismo moderno s'impenna su uno sguardo ironico che preclude ogni speranza, coinvolge totalmente ogni nostra sensibilità, esclude ogni speranza e lo spettacolo della follia umana. Felice Nittolo, da artista contemporaneo, è consapevole di tutto ciò. La sua cifra stilistica che più lo caratterizza è il distacco con cui si pone di fronte all'oggetto della sua creazione. E' la corrosione di ogni certezza di quei valori di un'epoca ormai passata che non consente di attingere a questo patrimonio umano e culturale che ha alimentato la vita dei nostri progenitori.



**"O la luce è nata qui, oppure, fatta prigioniera, qui regna libera"**

**"Or the light borned here, otherwise, taken prisoner, here free reign"**

Con spirito moderno, dispiegando i suoi effetti dirompenti ed extra-vaganti, non si esita a porre una Fiat 500, sia pur ricoperta da mosaici, accanto ai monumenti più antichi e rappresentativi dell'arte di Ravenna. Si ottengono degli effetti di straniamento che scaturendo dal sentimento del contrario inducono a riflettere. Il relativismo appare il modo più idoneo a rappresentare una realtà cangiante con i suoi idoli e i suoi stereotipi. Una macchina come la Fiat 500 che è stata l'icona della civiltà

moderna si trasforma in un reperto archeologico, in un capolavoro estetico, un oggetto nuovo da scoprire e da riassorbire con tutte le contraddizioni e le fratture della nostra contemporaneità. I sepolcri da un lato, la 500 dall'altro, si contrappongono in quanto appartengono a mondi diversi ma, in quanto macchine del tempo, ci consentono di navigare all'interno di una realtà gnoseologica e metafisica. Se l'arte bizantina stabiliva una rottura tra arte e realtà ma ti poneva di fronte a un mondo

ricco di aspettative e di ideali, la 500 moderna è il segno di una inquietudine e di una sofferenza problematica e spirituale dell'uomo moderno che ha visto cadere ad una ad una tutte le favole antiche. (R.B.)

**FELICE NITTOLO**  
**Would the Byzantines have liked the Fiat 500?**

The artist, borned in Capriglia Irpina, Ravenna adoptive, bring up, from long times, call to think over acquired ideas above the mosaic, he show us a new



reading way of ancient byzantine tradition into innovative optics. Nittolo think mosaic art is a state of mind, inspired waver for rhythms and outlines, forms and tessere all these refer or reducible to chipped glass tessere antiquity inherited, but anything material or creative thought turn track and trace, broad hint and presage at contemporary mosaic. The modern relativism, based on ironical look, cut off any hope, involve totally our sensitiveness so exclude any hope like a performance of human madness. The contemporary artist Felice Nittolo it conscious of all this, a stylistic cipher to characterize him: put itself, with detachment, in front of own personal creation. It is a corrosion of any certainty of past value, so do not consent to obtain at human estate and cultural, which fed ancestors life. The modern spiritual, without hesitation, placed



FIAT 500, also mosaic covered, next to ancient monuments the most representative of Ravenna's art. In consequence to obtain estranged spring out of contrary feeling to induce think it over! Relativism came the most suitable to represent iridescent reality with its idols and stereotyped. A car like FIAT 500, has been an icon of modern civilization, changed in archaeological remainder, aesthetic masterpiece and reveal new object, with all contradictions and breaks our contemporaneity. The sepulchre on one hand, the 500 on the other hand, opposed because they belong from different worlds, but, like a time's cars, consent us to trim one's sail in gnoseological and metaphysics reality. The Byzantine art fix one break between art and reality but set one self in front of a world full of expectations and ideals, the modern 500 is a mark of restlessness, problematic and spiritual suffering of modern man, he saw falls, one by one, all the old fables. (R.B.)

**FELICE NITTOLO**  
[www.felicenittolo.it](http://www.felicenittolo.it)

Nato il 15 maggio 1950 a Capriglia Irpina, ravennate per amore del mosaico, Felice Nittolo è uno dei principali artisti dell'arte musiva contemporanea. Nell'arco della sua quarantennale ricerca artistica Nittolo si è imposto all'attenzione nazionale ed internazionale con una serie di proposte se non di rottura almeno fortemente provocatorie come l'*Aritmismo* (1984) e il manifesto della *Nuova Tradizione* (1992). Nittolo, pur difendendo l'autonomia del linguaggio musivo ha intuito le intime corrispondenze tra mosaico e teatro, mosaico e musica, mosaico e poesia. Felice Nittolo si muove con naturalezza all'interno di numerose possibilità espressive, al fondo di ognuna rimane immutata la sua personalità artistica, in quella ricerca di sintesi che vede al centro di ogni esperienza, al centro di ogni orbita, il mosaico. Tra le numerose mostre personali e rassegne si segnalano le esposizioni alle fiere internazionali d'arte di Arco Madrid, Artefiera Bologna, Expo Arte Bari, Artexpo New York, Art 14 Basilea, Fiac Parigi.

**FELICE NITTOLO**  
[www.felicenittolo.it](http://www.felicenittolo.it)

Born on May 15, 1950 in Capriglia Irpina, Felice Nittolo settled in Ravenna because of his love of mosaics. He is today one of the most important contemporary mosaic artists. Over the course of his forty years of artistic research Nittolo has become nationally and internationally renowned for a series of proposals that were extremely



provocative such as *Aritmismo* (1984) and the manifesto of the *Nuova Tradizione* (1992) though these did not represent a complete rupture. Nittolo, while defending the independence of the language of mosaic art is also aware of the intimate analogies between mosaics and theatre, mosaics and music, mosaics and poetry. Felice Nittolo is at ease in any number of expressive elements and whichever he chooses his artistic personality remains fundamentally unchanged, with mosaics forming the central point of every experience, of every orbit he completes in his pursuit of synthesis. Of his numerous personal exhibitions and shows we should note the exhibitions at the international art fairs of Arco Madrid, Artefiera Bologna, Expo Arte Bari, Artexpo New York, Art 14 Basel, Fiac Paris.